

FISCO

www.quotidianofisco.ilssole24ore.com

Adempimenti. Oggi ultimo giorno per versare i tributi locali sugli immobili e per Unico (salvo proroga)

Alla cassa, poi corsa a ravvedersi

Tutte le possibilità per mettersi in regola con sanzioni ridotte

Luigi Lovecchio

Da quest'anno, i contribuenti possono contare sulla nuova chance del **ravvedimento entro 90 giorni** dalla scadenza, che si aggiunge al ravvedimento breve, entro 30 giorni, e al cosiddetto ravvedimento sprint, che si chiude entro 14 giorni dal termine di legge. Sarà quindi possibile regolarizzare gli errori nei pagamenti in scadenza oggi anche sino al **14 settembre**. A far luce sulla "oscura" norma, introdotta dalla legge di stabilità 2015, ha contribuito la circolare n. 23/E dell'Agenzia delle Entrate (si veda il Sole 24 ore del 10 giugno).

Le modifiche apportate al ravvedimento (articolo 13 del Dlg 472/1997) si applicano, nella generalità dei casi, ai soli tributi amministrati dalle Entrate. Fa eccezione la lettera a-bis) dell'articolo 13, che si applica anche nei confronti dei tributi locali, in particolare di Imu e Tasi in scadenza oggi. Il punto critico era rappresentato dall'infelice formulazione legislativa che sembrava disporre una differente modulazione di scadenze, a seconda

che il interessato fosse connotato da un obbligo di dichiarazione periodica oppure no. Nel primo caso, il termine appariva fissato in 90 giorni dalla scadenza di presentazione della denuncia. Nel secondo caso, il termine era collegato alla data di commissione dell'illecito.

Si era subito evidenziato che, in caso di tributo con dichiarazione periodica, in molte situazioni la nuova previsione risultava di fatto di difficile se non impossibile attuazione. Questo perché, soprattutto con riferimento a violazioni sul saldo Imu o sul secondo acconto Irpef, non era dato individuare un termine collegato alla dichiarazione che potesse far funzionare bene la nuova ipotesi. In particolare, prendendo ad esempio l'Imu che costituisce il caso più eclatante, se si assumeva la scadenza della dichiarazione precedente (30 giugno 2015), il termine di 90 giorni, alla data del pagamento del saldo, era già consumato. Se si prendeva a base la scadenza della denuncia dell'anno successivo (30 giugno 2016), il nuovo ravvedimento dei 90 giorni

non sarebbe costato meno del ravvedimento eseguito entro il termine (precedente) della dichiarazione annuale.

Con l'interpretazione correttiva dell'Agenzia delle Entrate tutto appare risolto. In buona sostanza, la norma deve essere letta come se disciplinasse un'ipotesi unitaria di ravvedimento che si perfeziona sempre entro 90 giorni dalla violazione; questo sia per i tributi periodici sia per quelli "istantanei".

Per esemplificare, in caso di presentazione di una dichiarazione infedele (Irpef o Imu), sarà possibile presentare una dichiarazione integrativa entro 90 giorni dalla scadenza. La base di calcolo della sanzione, per i tributi erariali, è il 100% dell'imposta dovuta, per i tributi locali è il 50%. Nell'ipotesi di errori o omissioni commessi con riferimento all'obbligo di pagamento, la regolarizzazione deve avvenire entro 90 giorni dal termine di legge (14 settembre, per i versamenti in scadenza oggi). Per qualunque altra violazione (ad esempio, incompleta trasmissione degli elenchi



QUOTIDIANO DEL FISCO
Riforma del processo e Irap del professionista

Sul Quotidiano del Fisco tutti i giorni l'offerta del Gruppo Sole 24 Ore. Oggi online: un'analisi di Andrea Carini sul contenzioso, un articolo di Ferruccio Bogetti e Gianni Rota su una Cassazione relativa alla vendita di cosa futura e un articolo di Michela Grisini sull'Irap del professionista.

www.quotidianofisco.ilssole24ore.com

clienti - fornitori), la nuova regolazione si perfeziona sempre entro 90 giorni.

Tornando alle violazioni dell'obbligo di pagamento, la modulazione delle sanzioni è quindi articolata. Entro 14 giorni dalla scadenza di legge è possibile regolarizzare l'errore con la sanzione dello 0,2% per ciascun giorno di ritardo. Dal quindicesimo giorno sino al trentesimo, la sanzione diventa il 3% del tributo non versato. Dal trentesimo giorno sino al novantesimo giorno successivo (14 settembre) è il 3,33%. È tuttavia possibile regolarizzare l'illecito anche più tardi. In questo caso, la disciplina dei tributi locali diverge sensibilmente da quella dei tributi erariali. Per quest'ultimi, non esistono scadenze predeterminate, ma una volta ricevuta la comunicazione di irregolarità (articolo 36-bis del Dpr 600/1973) il ravvedimento è precluso. Nell'Imu e nella Tasi, secondo la tesi più accreditata, la sanzione ultima è il 30 giugno 2016, con la sanzione del 3,75%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agenzia delle entrate. La circolare 21/2015 sui soggetti non residenti

Ace salvo se i conferimenti non arrivano dal «gruppo»

Luca Miele

I **conferimenti** erogati da **oggetti non residenti** rilevano quale incremento del capitale investito ai fini Ace se i medesimi risultano controllati da un soggetto residente che non appartiene al medesimo gruppo del soggetto beneficiario del conferimento stesso.

La recente circolare n. 21/E/2015 dell'agenzia delle Entrate chiarisce questo aspetto che, negli scorsi anni, aveva dato luogo a incertezze interpretative.

In occasione della Dit, si era sostenuto che era escluso dalla base Dit il conferimento effettuato da un soggetto non residente anche se non ha alcun rapporto di partecipazione con il soggetto (residente) beneficiario del conferimento stesso.

Tale tesi derivava da una affermazione contenuta nella circolare ministeriale n. 76/E del 1998 e nelle istruzioni alle dichiarazioni dei redditi laddove era precisato che i conferimenti erogati da soggetti non residenti non rilevano quale incremento del capitale investito, anche se l'entità estera risulta controllata da un soggetto residente che non ha alcun rapporto di partecipazione con il soggetto beneficiario del conferimento stesso.

L'assonime, nella circolare n. 46 del 1999, aveva invece affermato che tale precisazione, se intesa alla lettera, induce a ritenere che le limitazioni in esame si applicano anche quando la società beneficiaria del conferimento non appartiene al gruppo della conferente. Secondo l'associazione, tuttavia, l'interpretazione ministeriale doveva essere collocata nel contesto dell'articolo 3, comma 1, del Dlg n. 466/1997, in base al quale le disposizioni dell'articolo 3 incidevano sui soli conferimenti attuati tra società

appartenenti allo stesso gruppo.

Tale ultimo orientamento appare ora confermato dalla circolare dell'Agenzia delle entrate laddove è precisato che nei conferimenti in denaro provenienti da soggetti non residenti, se controllati da soggetti residenti, la sterilizzazione della base Ace (subita dal conferitario) opera nell'ipotesi in cui il controllante residente in Italia del conferente estero è il conferente estero stesso risultando entrambi inclusi nel perimetro del gruppo cui appartiene il soggetto conferitario (anch'esso residente in Italia).

La circolare dell'Agenzia delle entrate precisa anche che la disciplina antielusiva speciale si applica a prescindere dal lega-

me diretto di controllo tra il conferente e il conferitario e, quindi, altresì quando i due soggetti sono controllati, anche insieme ad altri soggetti, dallo stesso controllante.

In altre parole, ci sembra di poter dire che in ipotesi di conferimento di un soggetto estero, controllato da un soggetto residente in Italia A, a favore del beneficiario residente in Italia B, la base Ace di B non è sterilizzata dal conferimento laddove né il soggetto estero né il soggetto A controllano B.

Tale impostazione risulta coerente con la finalità della norma antielusiva specifica di cui all'articolo 10, comma 3, lettera c) del decreto Ace che sterilizza gli apporti ricevuti dalla conferitaria residente «allorquando vi sia il pericolo, concreto o astratto, che l'apporto sia stato veicolato da una controllante residente ad un soggetto non residente» (relazione illustrativa al decreto Ace).

Inoltre, siffatta interpretazione non discrimina rispetto all'ipotesi in cui una società italiana residente effettuasse direttamente, e non per il tramite di una controllata non residente, un conferimento a favore di una società residente nella quale detiene una partecipazione di minoranza. In quest'ultimo caso, infatti, non vi sarebbe nessuna sterilizzazione della base Ace in quanto le due società non appartengono allo stesso gruppo: allora, analogamente, nessuna sterilizzazione deve sussistere se il medesimo conferimento viene effettuato mediante una società non residente controllata dal soggetto residente partecipativo. Peraltro, se così non fosse e in caso di società conferente non residente comunitaria, si violerebbero anche i principi comunitari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Decreto enti locali. Stop al fisco sul mattone nelle aree terremotate o alluvionate, ma il provvedimento non è in «Gazzetta Ufficiale»

Per l'Emilia agevolazioni fiscali in stand by

Gianni Trovati
MILANO

I tempi lunghi di approvazione del **decreto enti locali** hanno tenuto in sospenso gli operatori per un paio di mesi, ma ora è il ritmo altrettanto lento nella definizione del testo conclusivo del provvedimento e della sua pubblicazione in «Gazzetta Ufficiale» a creare problemi.

Il primo, evidente, è rappresentato dalle **agevolazioni fiscali** previste dalle bozze per le pic-

cole imprese dell'Emilia Romagna nelle aree colpite dal sisma del 2012 o dall'alluvione di inizio 2014. In queste zone, la bozza di decreto prevede l'istituzione di Zone franche, in cui le aziende fino a 5 dipendenti che nel 2014 non hanno superato gli 80 mila euro di reddito non devono pagare, nel 2015 e nel 2016, l'imposta sui redditi (in questo caso fino a 100 mila euro), l'Irap (fino a 30 mila euro di valore della produzione netta) e le «imposte municipali proprie»

(resta da capire se nella definizione, oltre all'Imu, rientra anche la Tasi).

Il problema principale è proprio l'ultimo, perché l'acconto Imu (e Tasi) del 2015 scade oggi, e in «Gazzetta Ufficiale» del decreto non c'è traccia. Di conseguenza, le imprese interessate dovranno presentarsi puntuali alla cassa, e poi attendere il rimborso se la versione definitiva del provvedimento, una volta pubblicata in «Gazzetta Ufficiale»,

confermerà i contenuti delle bozze.

Una simile suspance riguarda anche gli enti locali alle prese con il riaccertamento straordinario dei residui, cioè la "pulitura" dei bilanci dalle entrate accertate ma non riscosse e non più riscuotibili. Per questa operazione chiave del debutto della riforma della contabilità i termini sono scaduti il 30 aprile, ma molti enti sono arrivati in ritardo e hanno ricevuto dalle Prefetture le diffide che

preludono al commissariamento. Per venire incontro alle amministrazioni in difficoltà, il provvedimento ospita una proroga che fissa una nuova scadenza: le bozze, però, parlano del 15 giugno, cioè ieri. Peggio ancora è andata alla rinegoziazione dei mutui offerta dalla Cassa di Risparmio di Roma per abbassare le rate con il livellamento dei tassi: il termine per presentare le domande è scaduto venerdì, e la norma che apre l'operazione anche agli enti in esercizio provvisorio è nel decreto. O, meglio, nelle sue bozze.

gianni.trovati@ilssole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono state cancellate le soglie per «fissare» il reato?

COME CAMBIA IL FALSO IN BILANCIO DOMANI TUTTE LE REGOLE CON IL SOLE 24 ORE

La riforma dei reati societari: tutte le novità in 50 domande e risposte. L'addio alle soglie. Le sanzioni penali e quelle tributarie



In vendita a 0,50 euro oltre al prezzo del quotidiano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

VERONA e provincia - Aziende Eccellenti

LUSA MECCANICA, minuterie metalliche tornite

Prodotti ad alta sicurezza per i settori medicale, alimentare, termosanitario, elettrico, arredamento e automotive

La Tornieria LUSA MECCANICA Srl, nasce nel 1973. Guidata da Giuseppe e Riccardo Lunardi, Gianfranco e Oscar Sandri, soci fondatori e figli, l'azienda conta 30 dipendenti. Nel 1987 primo step importante con il trasferimento in un capannone di proprietà nella zona di Bussolengo.



Nel 1999 la prima certificazione di qualità e nei primi anni 2000 l'acquisizione di un secondo capannone che ha portato la superficie coperta su cui opera l'azienda a circa 2000 mq. È altamente specializzata nella lavorazione di minuterie metalliche tornite in ottone, acciaio inox e altri materiali. Tutti i prodotti vengono forniti sgrassati, con trattamenti galvanici o termici e imballati a misura del cliente. Tra i suoi clienti primarie società

italiane ed estere come GEORG FISCHER, FRO Airluide, RIELLO GROUP, THERMOWATT ARISTON, SABAF e altre. Dispone anche di un sistema informatico centralizzato di misurazione, rilevamento e archiviazione dei dati che resta a disposizione dei clienti per 10 anni e oltre. www.tornierlusa.it



FRO - AIR LIQUIDE Welding Italia, oltre 90 anni di esperienza al servizio dei clienti

Una lunga leadership nella saldatura e taglio dei metalli



Leader italiano nella produzione e commercializzazione di prodotti e impianti per la saldatura e taglio, il Gruppo FRO - AIR LIQUIDE Welding Italia, nato nel 1924 a Verona, fa parte della multinazionale Air Liquide.

Oggi è sul mercato con 4 diversi marchi commerciali: SAF-FRO, OERLIKON, CEMONT e WELDLINE che offrono una gamma completa di prodotti e servizi per tutte le applicazioni. La produzione dei 4 stabilimenti italiani (Verona, Due Carrare, Ardenno e Storo) e di quelli all'estero confuisce nel centro logistico di Rivoli Veronese che copre il mercato italiano

e i vari mercati esteri. Qui sono dislocate anche la sede legale, amministrativa e commerciale ed altre attività di supporto: automazione, assistenza tecnica e il Centro Sviluppo e Formazione. Nel 2014 il sito di Due Carrare (PD) è divenuto il centro di eccellenza internazionale per il Gruppo ALW con la creazione di un Polo di Ricerca e Sviluppo e di un Team dedicato alla gestione degli ordini speciali per mantenere ai massimi livelli la qualità dei prodotti e dei servizi alla clientela. www.airliquidewelding.it

www.airliquidewelding.it

Estate culturale a Verona, incontro di eccellenze per un soggiorno ispirato

Verona. Una destinazione che unisce la Città Patrimonio dell'Umanità, incredibilmente ricca di arte, storia, cultura, scorci romantici e mozzafiato, a un territorio altrettanto ricco di suggestioni ed eccellenze quali il vino, il cibo, la natura e le ville. In occasione di EXPO2015 Verona raccoglie l'eccellenza culturale ed enoica nella mostra ARTE e VINO, un'esposizione unica con opere di Rubens, Tiziano, Tiepolo, Picasso, Morandi e molti altri, al Palazzo della Gran Guardia fino al 16 agosto 2015. L'eccellenza teatrale viene invece messa in luce con lo spettacolo itinerante ROMEO e GIULIETTA presentato nei luoghi del centro storico di Verona dove tutto si svolge e negli spazi del Teatro Nuovo. Sempre legato al tema dell'amore è OPERA IN LOVE, uno spettacolo che racchiude in sé Opera e Teatro per raccontare Romeo e Giulietta con le parole di Shakespeare, in lingua originale, assieme alle più famose arie d'opera, nella suggestiva location della Tomba di Giulietta. Da scoprire i pacchetti di soggiorno su www.veronatutto.it



TACCHELLA pallets e imballaggi in legno dal 1964

7000 pallets al giorno e alta automazione per consegne immediate

L'azienda TACCHELLA è un'impresa che opera nel campo della produzione e commercializzazione di pallets e imballaggi in legno. Obiettivo dell'azienda è fornire costantemente prodotti e servizi di qualità. L'azienda è ubicata nella zona industriale di Grezzana (VR) e si estende su un'area di 13000 mq di cui 2000 destinati alla produzione. La produzione dei pallets avviene su 3 moderne linee di chiodatura automatiche e computerizzate con una capacità produttiva di 7.000 pallets al giorno. L'alto livello di automazione e l'ottima organizzazione consentono di raggiungere la flessibilità necessaria per garantire consegne "just in time". Un altro reparto si occupa invece di imballaggio industriale "su misura" offrendo soluzioni personalizzate e assemblaggi anche direttamente presso il cliente. L'azienda è inoltre dotata di un impianto di trattamento termico per ottemperare alla normativa ISPM 15 che regola l'esportazione degli imballaggi extra UE. Attenta all'ambiente TACCHELLA ha installato due importanti impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. - www.tacchellafl.it



IFInet, da vent'anni sicurezza ed affidabilità in Internet per le aziende

Servizi di networking, Network security, System integration

Presente sul mercato dell'Information Technology dal 1995, la IFInet fornisce alle aziende servizi e soluzioni tecnologiche correttamente dimensionate alle effettive necessità, mirando costantemente ad un corretto rapporto tra costi e benefici.

Utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, elevata competenza del team di professionisti, pluriennale esperienza nella progettazione e gestione di infrastrutture complesse di connettività, networking, network security e system integration, continua ricerca e innovazione tecnologica sono le caratteristiche principali che permettono a IFInet una visione "dalla parte dell'azienda", capace di individuare soluzioni adattate a soddisfare anche le più esigenti richieste. Per agevolare la pianificazione finan-



ziaria dei propri clienti, IFInet ha dato vita all'innovativa formula di "outsourcing collaborativo", denominata COSOURCING, che garantisce straordinari vantaggi:

- Affiancamento del Cliente nella scelta della tecnologia più adeguata alle sue esigenze
- Noleggio delle componenti hardware e software presso la sede del Cliente
- Aggiornamento continuo sistemi hardware e software e manuten-

zione programmata

- Controllo costante da remoto per prevenire l'insorgere di disservizi
- Sistemi flessibili e scalabili in funzione della crescita aziendale
- Eliminazione del rischio obsolescenza tecnologica
- Maggiore concentrazione del Cliente su governo e strategie aziendali
- Riduzione dell'investimento (nessuna immobilizzazione) e dilazioni di pagamento con benefici finanziari e fiscali (deducibilità integrale dei costi dei servizi)
- Determinazione dei costi precisi e anticipata indispensabile per una corretta pianificazione finanziaria

Sono tutti servizi "chiavi in mano" grazie ai quali il cliente può man-

tenere la piena gestione dell'infrastruttura e l'autonomia nel definire le configurazioni dei sistemi, delegare agli specialisti IFInet la loro manutenzione ordinaria e straordinaria, il loro continuo aggiornamento ed il costante controllo, avere sempre a disposizione dei professionisti sempre aggiornati, che svolgono la loro attività come fossero reparti dell'Azienda stessa. Attraverso i suoi servizi IFInet diventa così un partner esperto e competente in grado di facilitare e ottimizzare il business dei propri clienti. - www.ifinet.it



LA SICUREZZA. IN INTERNET.

DIALOGO ITALIA Srl - Più Sprint al Business

L'azienda veronese, con la sua ultra decennale esperienza, sviluppa il successo aziendale attraverso servizi di marketing, assistenza clienti e supporto vendita

DIALOGO ITALIA, leader nel Business Process Outsourcing, propone soluzioni avanzate in ambito Customer Relationship Management (CRM). Offre consulenza strategica nel B2B e B2C nella completa gestione del ciclo di vita e fidelizzazione della clientela. Specialisti nei servizi di multicanalità: attività inbound, outbound, back office, Train-

ing & Event Center come anche Service e Helpdesk per i principali mercati e settori di business, 24 su 24 e 7 giorni su 7. www.dialogo-italia.com



VEFIM, Sistemi di Filtrazione a 360°

Dal 1984 eccellenza e passione nella depurazione dell'aria

Vefim è tra i più importanti produttori di Sistemi di Filtrazione, con una rete vendita in oltre 50 paesi nel mondo. Si parla di circa 16.000 prodotti che entrano in tutti i settori industriali produttivi. Negli ultimi anni l'azienda ha saputo allargare la presenza sul territorio e registrare una crescita costante dei fatturati, aumentando al contempo le dimensioni di tutti i suoi magazzini



merci velocizzando le consegne. Ogni anno riceve l'attestato di Rating 1 di affidabilità creditizia D&B. www.vefim.it

NETZSCH Pompe & Sistemi da 50 anni in Italia

Pompe & Sistemi, soluzioni sicure e affidabili

Nata 50 anni fa come Milantecnica Srl, si specializza sempre più nella commercializzazione di prodotti NETZSCH, fino ad essere interamente acquistata dal gruppo tedesco NETZSCH Pumpen & Systeme GmbH di Waldkraiburg nel 1996 - attuale socio unico - che ne sposta la sede da Milano a Verona. Nel 2013 cambia ragione sociale

in NETZSCH Pompe & Sistemi Italia Srl, si specializza alla produzione di pompe a monovite eccentrica NEMO®, nuovi prodotti all'avanguardia come la serie TORNADO® pompe a lobi e la pompa multivite NOTOS®. www.netzsch.it



REGGIANI VISUAL, produzioni grafiche per il tuo successo

Visual merchandising a 360 gradi. Su questo i Fratelli Reggiani hanno creato Reggiani visual nel settore della stampa digitale grande formato e allestimento punto vendita e Rdm Group nel settore stampa offset, offset uv e gadget. Tutto ciò grazie a 70 collaboratori formati e qualificati, 2 moderne strutture a Verona e Como per totali 7000 mq di produzione, servizio flessibile e di qualità rivolto alla GDO, ai Gruppi

Bancari e più in genere alla medio grande impresa. Con un fatturato dell'anno 2014 che supera i 14,5 milioni di euro, garantisce un servizio capillare su tutto il territorio nazionale. www.reggianivisual.com www.rdmgroupsr.com

